

9330 FORESTE DI QUERCUS SUBER

Cork-oak forests

Regione Toscana



CIST



Orbetello (GR)

Habitat CORINE Biotopes: 45.214 Sugherete dell'Italia centrale.

Habitat EUNIS: G2.1114 Boschi di *Quercus suber* dell'Italia centrale.

Codice Re.Na.To.: H009.

Frase diagnostica: foreste aperte e boscaglie dominate da *Quercus suber*, con scarsa copertura arborea e ricco strato arbustivo ed erbaceo, su suoli acidi, con distribuzione Mediterraneo occidentale, specialmente Tirrenica, principalmente in bioclina Mesomediterraneo (talvolta Meso-Submediterraneo).

Descrizione generale

L'habitat comprende boscaglie e boschi caratterizzati dalla dominanza o comunque da una significativa presenza di sughera (*Quercus suber*), differenziati rispetto alle leccete da una minore copertura arborea che lascia ampio spazio a specie erbacee e arbustive. L'habitat è distribuito nelle parti occidentali del bacino del Mediterraneo e sulla costa atlantica della Penisola Iberica.

La sughera predilige substrati silicei ed ha il suo optimum sui terreni derivati da rocce cristalline,

quali in Toscana quelli originatesi da verrucano e graniti.

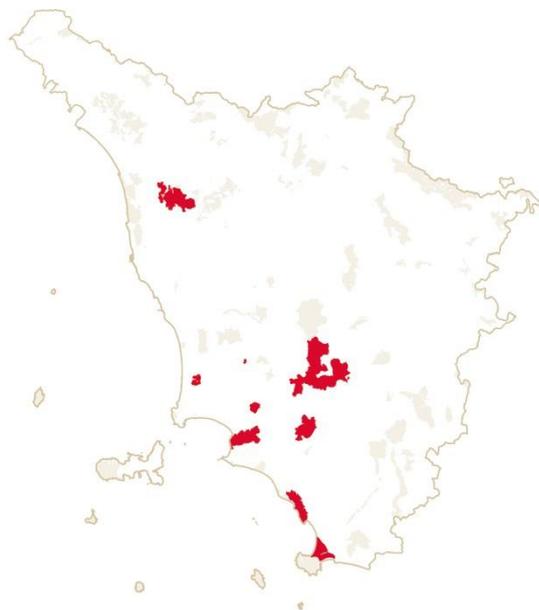
La sughera è spontanea nell'area mediterranea ma è stata diffusa dall'uomo, direttamente o indirettamente, anche in aree non ecologicamente idonee al suo naturale sviluppo; informazioni sulla sua presenza come individui isolati o piccoli boschetti si hanno anche per zone dell'interno, fino alla provincia di Arezzo. Nella concezione dell'habitat sono inclusi sia le macchie a dominanza di *Erica arborea*, *E. scoparia* e *Cytisus villosus* con esemplari sparsi di *Q. suber*, sia le "dehesas" toscane a struttura di foresta pascolata.

Le sugherete sono in contatto dinamico con formazioni a dominanza di *Erica arborea*, *Pyrus amygdaliformis*, *Calycotome villosa*, *Arbutus unedo*, etc. ascrivibili all'alleanza *Ericion arboreae* e con comunità di gariga a cisti della classe *Cisto-Lavanduletea* dominate da *Cistus salvifolius*, *C. monspeliensis*, ecc. Nelle aree più fresche ed umide il sottobosco può essere formato da arbusti della classe *Cytisetea scopario-striati* (*Cytisus scoparius*, *Erica scoparia*, *Calluna vulgaris*). La degradazione massima, comportante una forte perdita di suolo, riduce la vegetazione a formazioni terofitiche della classe *Helianthemetea guttati*. Frequentemente le sugherete si trovano in contatto con leccete (Habitat 9340), con formazioni di *Quercus cerris* e/o *Q. frainetto* (91M0) talvolta, nelle aree relativamente più fresche e interne, anche con i castagneti dell'Habitat 9260.

Stato delle conoscenze in Toscana: sono necessarie indagini sulla distribuzione dell'habitat a livello regionale.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



In Toscana le sugherete sono distribuite prevalentemente sugli affioramenti di rocce silicee della Maremma, sulle colline subcostiere, ad una altitudine compresa fra 100 e 500 m. Altre stazioni per le quali si hanno informazioni scarse sono segnalate nell'area livornese, sul M. Pisano, nella valle del Farma, nel Basso Merse, Monte d'Alma, Argentario, Monti dell'Uccellina ed all'Isola d'Elba.

Specie indicatrici

Quercus suber, *Cytisus villosus*, *Pulicaria odora*, *Simethis mattiazzii*, *Erica arborea*, *E. scoparia*, *Arbutus unedo*, *Phillyrea angustifolia*, *Myrtus communis*, *Teline monspessulana*, *Cistus monspeliensis*, *C. salvifolius*, *Daphne gnidium*, *Teucrium scorodonia*, *Galium scabrum*, *Calluna vulgaris*.

Riferimenti sintassonomici locali

Le macchie forestate vengono riferite ad associazioni dell'alleanza *Ericion arboreae*; i boschi all'alleanza *Fraxino orni-Quercion ilicis*.

Stato di conservazione in Toscana

L'habitat è di alta qualità e di scarsa vulnerabilità, dovuta essenzialmente ad una gestione forestale che, se assente o mal condotta, porta all'invasione di specie di lecceta, con perdita delle specie eliofile tipiche dei vari stadi nei quali è presente la sughera. L'evoluzione della vegetazione naturale verso la lecceta densa, col conseguente ombreggiamento che impedisce la rinnovazione della sughera, risulta il pericolo principale osservato in gran parte delle stazioni. Attualmente, lo stato di conservazione appare medio-alto.

Fattori di criticità

- J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat/ B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricrescita naturale.
- K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto).

Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2007 - La Selva e Le Carline. Guida alla conoscenza delle Foreste della Val di Merse. N.1 Reg. Toscana, Comunità Montana Val di Merse. Ed. Cantagalli, Siena. 110 pagine.
- AA. VV., 2008 - La carta forestale della Toscana. Regione Toscana. Dir. generale dello sviluppo economico. Centro stampa Giunta Regione Toscana. 358 pagine.
- AA.VV., 2001 - Le Riserve Naturali della Provincia di Siena. Editrice Le Balze. Montepulciano, Siena. 173 pagine.
- Arrigoni P.V. (a cura di), 1998 - La vegetazione forestale. In: AA.VV. 1998 - Boschi e macchie di Toscana. 1Pag. 1-215. Ed. Reg. Toscana, Firenze.
- Arrigoni P.V., Benesperi R., Dell'Olmo L., Ferretti G., 2006 - Documents for the Forest vegetation Map of Leghorn province (western Tuscany). *Parlatorea*, 8: 141-156.
- Bertacchi A., Sani A., Tomei P.E., 2004 - La vegetazione del Monte Pisano. Felici Editore, Ospedaletto (Pisa) 56 pagine.
- De Dominicis V., Chiarucci A., Angiolini C., Frignani F., Geri F. (a cura di), 2006 - Aggiornamento degli aspetti floristico-vegetazionali e delle relative indicazioni gestionali delle Riserve Naturali della Provincia di Siena. Università degli Studi di Siena. 166 pagine.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L., Signorini M.A., Viciani D., Dell'Olmo L., Menicagli E., 2006 - Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano). Studio di fitosociologia e cartografico. *Fitosociologia*, 43(1), Suppl. 1: 3-95.
- Gabellini A., De Dominicis V., 2003 - Caratteristiche ecologiche delle pinete di Pino marittimo dell'area Farma - Merse e spunti per una futura gestione. *Parlatorea*, 6: 163-170.
- Mondino G. P., Bernetti G., 1998 - I tipi forestali. *Macchie & Boschi di Toscana*. Regione Toscana.
- Selvi F., 2008 - Site Profile 9.1: Maremma, Italy. In: Aronson J., Santos Pereira, J., & Pausas J. G. (eds.): *Cork Oak Woodlands: Ecology, Adaptive Management and Restoration of an ancient Mediterranean Ecosystem*, pp. 112-113. Island Press, Washington DC.
- Selvi F., Stefanini P., 2006 - Biotopi Naturali e Aree Protette nella Provincia di Grosseto. Componenti floristiche e ambienti vegetazionali. *Quaderni delle Aree Protette, Prov. Grosseto*. U.O.C. Aree Protette e Biodiversità, Città di Castello. 143 pagine.
- Selvi F., Viciani D., 1999 - Contributo alla conoscenza vegetazionale delle sugherete della Toscana. *Parlatorea*, 3: 45-63.
- Viciani D., Dell'Olmo L., Ferretti G., Lazzaro L., Lastrucci L., Foggi B., 2016 - Detailed Natura 2000 and Corine Biotopes habitat maps of the island of Elba (Tuscan Archipelago, Italy). *Journal of Maps*, 12 (3): 492-502.